

Relazione del Presidente (Nota Integrativa)

(art. 15 del Regolamento di contabilità)

PAGINA BIANCA

PARTE A

criteri di valutazione

PAGINA BIANCA

Il Conto Consuntivo si chiude con un utile netto di esercizio di € 16.457.281,60 depurato di tutti gli accantonamenti e delle imposte dell'esercizio.

I principi di redazione del Conto Consuntivo hanno seguito il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'utile d'esercizio.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Conto Consuntivo sono conformi a quelli previsti dal Regolamento contabile, approvato dai Ministeri competenti, nel rispetto della vigente normativa civilistica e specialistica di settore e secondo i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili alla fattispecie. Le modifiche apportate a tali criteri sono state di seguito riportate.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

Il sistema contabile nel rispetto della natura solidaristica secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2003.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del Conto Consuntivo sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo del passivo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il coefficiente di ammortamento del software è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto comprensivo per i fabbricati:

- del costo di acquisto;
- dell'importo della rivalutazione effettuata a suo tempo ed evidenziata in sede di dichiarazione decennale ai fini dell'INVIM, che ha consentito di adeguare il valore finale degli stessi all'effettivo valore di mercato;
- delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e degli oneri di diretta imputazione capitalizzati, in quanto incrementativi del valore degli immobili.

In ottemperanza alla delibera CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, come già avvenuto per l'esercizio precedente, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati non strumentali, mentre si ammortizza con aliquota dell'1% l'immobile sede dell'Ente, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Per i mobili e macchine d'ufficio, riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, l'aliquota di ammortamento del 10% è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente, ritenendola adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Per le macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche il coefficiente di ammortamento utilizzato è pari al 20%, ritenendolo adeguato rispetto al residuo periodo di utilizzo.

Per gli impianti e macchinari il coefficiente di ammortamento utilizzato è pari al 15%, ritenendolo adeguato rispetto al residuo periodo di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da crediti verso lo Stato, depositi cauzionali esigibili oltre cinque esercizi, titoli azionari ed obbligazionari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono state iscritte al costo.

CREDITI

I crediti sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. Per quanto riguarda i crediti verso i Concessionari, è stato istituito nel passivo dello stato patrimoniale un "Fondo svalutazione crediti" per far fronte a perdite presunte. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato nell'esercizio in esame in considerazione di presunte perdite sul carico dei contributi a seguito della soppressione dell'obbligo del "non riscosso quale riscosso".

ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce indica gli investimenti a breve-medio termine dell'Ente ed è così suddivisa:

- operazioni d'impiego di pronti contro termine rilevate al prezzo contrattuale a pronti ed imputando a conto economico gli interessi pro-quota maturati;
- titoli di Stato conferiti in gestione ed iscritti al costo d'acquisto, valutati in chiusura d'esercizio "al minore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- fondi comuni di investimento in gestioni patrimoniali ed iscritti al costo d'acquisto, valutati in chiusura d'esercizio "al minore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- azioni quotate sul mercato regolamentato iscritte al costo di acquisto, valutate in chiusura d'esercizio "al minore" tra il costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è stato quello delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio, in questo modo si è potuto apprezzare una situazione più puntuale dell'andamento del mercato.

Nel corso del 2003 si è proceduto alla ripresa di valore di alcuni titoli svalutati nel 2002.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi (accolgono quote di costi e ricavi relative a due o più esercizi) sono iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale dei costi e dei proventi.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per indennità di anzianità, maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.2003, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende:

- la Riserva legale, che è costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20 della Legge 449/97, e quindi pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994;
- la voce "Altre Riserve", che accoglie la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31.12.2002, al netto della Riserva legale;
- l'utile dell'esercizio 2003.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito d'esercizio corrente sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le norme del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.

La parte B "*Informazioni sullo Stato Patrimoniale*" della presente relazione espone, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

La parte C "*Informazioni sul Conto Economico*" riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.

PAGINA BIANCA

PARTE B
informazioni sullo
stato patrimoniale

PAGINA BIANCA

ATTIVITÀ

1000 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistenza al 31/12/2002	€	692.589,47
Consistenza al 31/12/2003	€	712.476,39
Variazione	€	19.886,92

Così specificata:

Software di proprietà ed altri diritti

Consistenza al 31/12/2002	€	692.589,47
Aumenti	€	19.886,92
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2003	€	712.476,39

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà, l'incremento all'acquisizione di versioni aggiornate e al rinnovo di licenze per quelli in essere.

1100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2002	€	17.327.754,54
Consistenza al 31/12/2003	€	17.606.227,38
Variazione	€	278.472,84

Così specificata:

Fabbricati

Consistenza al 31/12/2002	€	16.572.266,40
Aumenti	€	206.001,6
Diminuzioni	€	0,00
Consistenza al 31/12/2003	€	16.778.268,00

La consistenza rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente.

L'importo è comprensivo di:

- costo storico rivalutato;
- spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate.

L'incremento si riferisce alle manutenzioni straordinarie effettuate sull'immobile di via De Stefani, 60 - RM.

Impianti e macchinari

Consistenza al 31/12/2002	€ 44.525,80
Aumenti	€ 19.795,20
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 64.321,00

La consistenza si riferisce agli impianti di condizionamento della sala macchine CED, agli impianti ed apparecchiature telefoniche ed elettriche. L'aumento è dovuto all'installazione di un nuovo impianto antincendio ed antintrusione.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2002	€ 392.410,00
Aumenti	€ 53.728,98
Diminuzioni	€ 2.246,59
Consistenza al 31/12/2003	€ 443.892,39

Il valore è determinato dalle apparecchiature hardware di proprietà dell'Ente.

L'aumento si riferisce agli acquisti effettuati nel corso del 2003.

La diminuzione è riferita al valore dei beni eliminati.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 31/12/2002	€ 318.552,34
Aumenti	€ 1.193,65
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 319.745,99

La consistenza è determinata da mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente.

La variazione in aumento rappresenta gli acquisti effettuati durante l'esercizio.

1200 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2002	€ 1.730.334,42
Consistenza al 31/12/2003	€ 33.729.640,58
Variazione	€ 31.999.306,16

Così specificata:

Depositi Cauzionali

Consistenza al 31/12/2002	€ 3.325,98
Aumenti	€ 464,85
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 3.790,83

Il valore è determinato dai depositi cauzionali presso ACEA S.p.A. per i contratti di fornitura elettrica.

Erario c/acconto TFR

Consistenza al 31/12/2002	€ 33.658,44
Aumenti	€ 1.007,82
Diminuzioni	€ 2.166,51
Consistenza al 31/12/2003	€ 32.499,75

La consistenza rappresenta il credito d'imposta per il versamento anticipato della ritenuta erariale sul TFR (Legge 662/96 e successive modificazioni).

La variazione in aumento è determinata dalla rivalutazione del credito così come stabilito dall'articolo 2120 del Codice civile.

La variazione in diminuzione si riferisce al pagamento dell'imposta sostitutiva, nella misura dell'11%, sulla rivalutazione del TFR (D.Lgs. 47/2000).

Altri titoli

Consistenza al 31/12/2002	€ 1.693.350,00
Aumenti	€ 32.000.000,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 33.693.350,00

La consistenza iniziale si riferisce al valore delle azioni Banca Popolare di Sondrio immobilizzate nel 2002 perché ritenute dal CdA strategiche per l'Enpav. Gli aumenti sono costituiti dalle obbligazioni strutturate acquistate nel 2003 in esecuzione del piano impiego fondi e di durata non inferiore a cinque anni.

1300 - CREDITI

Consistenza al 31/12/2002	€ 18.760.462,82
Consistenza al 31/12/2003	€ 22.429.476,43
Variazione	€ 3.669.013,61

Così specificata:

Prestiti al personale

Consistenza al 31/12/2002	€ 42.477,56
Aumenti	€ 16.000,00
Diminuzioni	€ 8.195,26
Consistenza al 31/12/2003	€ 50.282,30

La consistenza finale rappresenta il credito in essere per prestiti concessi al personale dipendente.

La variazione in aumento è dovuta ai nuovi prestiti erogati nel 2003.
La variazione in diminuzione evidenzia le rate incassate nell'esercizio.

Mutui al personale

Consistenza al 31/12/2002	€ 441.497,84
Aumenti	€ 280.400,00
Diminuzioni	€ 17.826,50
Consistenza al 31/12/2003	€ 704.071,34

La consistenza finale rappresenta il credito in essere per i mutui concessi al personale dipendente. Le variazioni in aumento e in diminuzione si riferiscono rispettivamente alle nuove erogazioni ed al rimborso delle rate dei mutui in essere.

Prestiti ad iscritti

Consistenza al 31/12/2002	€ 1.929.736,80
Aumenti	€ 308.270,11
Diminuzioni	€ 762.072,17
Consistenza al 31/12/2003	€ 1.475.934,74

La consistenza rappresenta il credito in essere per i prestiti concessi agli iscritti. La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2003. La variazione in diminuzione è dovuta alle rate incassate nell'esercizio in esame.

Crediti per quote scadute

Consistenza al 31/12/2002	€ 132.278,42
Aumenti	€ 27.677,75
Diminuzioni	€ 63.633,58
Consistenza al 31/12/2003	€ 96.322,59

La consistenza rappresenta il credito al 31/12/2003 per quote di prestiti ad iscritti non rimosse, la cui regolarizzazione avrà luogo nell'esercizio successivo. La variazione in aumento evidenzia le quote rilevate al 31/12/2003. La variazione in diminuzione è dovuta agli incassi delle quote scadute nel 2002.

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza al 31/12/2002	€ 3.513,44
Aumenti	€ 2.101,01
Diminuzioni	€ 1.791,84
Consistenza al 31/12/2003	€ 3.822,61

La consistenza rappresenta quanto dovuto dagli iscritti per interessi di ritardato pagamento su rate di ammortamento prestiti. La variazione in aumento è data dalle richieste di interessi avvenute nel corso del 2003, mentre la variazione in diminuzione si riferisce agli incassi.

Crediti verso locatori

Consistenza al 31/12/2002	€ 72.277,51
Aumenti	€ 580.940,39
Diminuzioni	€ 622.523,80
Consistenza al 31/12/2003	€ 30.694,10

La consistenza rappresenta i crediti nei confronti dei locatari per fitti ed oneri accessori il cui incasso è già avvenuto nel primo mese dell'esercizio 2004.

Le variazioni intervenute nel 2003 rappresentano i crediti vantati nei confronti degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Ente (via C. Algranati - RM; via A. Bosio - RM; via A. De Stefani - RM) e i relativi incassi.

Erario c/credito d'imposta

Consistenza al 31/12/2002	€ 115.784,40
Aumenti	€ 52.412,80
Diminuzioni	€ 115.784,40
Consistenza al 31/12/2003	€ 52.412,80

La consistenza rappresenta il credito d'imposta sui dividendi distribuiti (56,25%). L'IRPEG pagata dalle società di cui si detengono i titoli viene recuperata dall'Enpav attraverso il credito d'imposta. Il credito verrà utilizzato nella dichiarazione dei redditi 2003.

Erario c/acconto imposta TFR

Consistenza al 31/12/2002	€ 81,79
Aumenti	€ 1.792,23
Diminuzioni	€ 1.683,79
Consistenza al 31/12/2003	€ 190,23

Il valore si riferisce all'imposta sostitutiva dell'11%, calcolata sulla rivalutazione del TFR (D.Lgs. 47/2000).

Stato per crediti di regolamento

Consistenza al 31/12/2002	€ 38.175,20
Aumenti	€ 38.298,93
Diminuzioni	€ 37.615,59
Consistenza al 31/12/2003	€ 38.858,54

La consistenza rappresenta il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per i benefici ex art. 6 della L. 140/85, anticipati ai pensionati dell'Ente.

La variazione in diminuzione evidenzia il rimborso relativo all'esercizio 2002, operato da parte del Ministero.

La variazione in aumento si riferisce a quanto anticipato nel 2003, il cui rimborso avverrà nell'esercizio successivo.

Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2002	€ 153.318,47
Aumenti	€ 680.612,72
Diminuzioni	€ 242.099,07
Consistenza al 31/12/2003	€ 591.832,12

La consistenza rappresenta per il 34,27% crediti che l'Ente vanta per recupero di quote d'integrazione al minimo (L. 544/88 – art. 56 Regolamento di Attuazione); per il restante 65,73%, è costituita prevalentemente da crediti per richieste di ricongiunzioni attive pervenute all'Enpav (L. 45/90) nonché da crediti diversi. La variazione in aumento evidenzia i crediti di competenza. La variazione in diminuzione rappresenta gli incassi relativi all'esercizio 2002.

Premi su opzioni acquistate

Consistenza al 31/12/2002	€ 2.565,78
Aumenti	€ 2.519,30
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 5.085,08

La consistenza rappresenta il premio pagato per l'acquisto dell'opzione legata al prodotto Spinnaker 5 di Pioneer Investments SGRpA, che rimane sospeso fino alla data di esercizio dell'opzione.

Tale opzione rappresenta il meccanismo attraverso il quale il gestore, alla scadenza del prodotto, garantisce la restituzione del capitale investito.

Crediti v/Rolo Banca

Consistenza al 31/12/2002	€ 4.648.112,10
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 4.648.112,10

Il valore è rappresentato dal prodotto "BASE 108", emesso da ROLO BANCA 1473 SPA e costituito da una gestione patrimoniale bilanciata in titoli e fondi comuni. Tale investimento garantisce il capitale alla scadenza (novembre 2005) unitamente ad un rendimento minimo garantito dell'8% lordo complessivo.

Crediti v/Pioneer

Consistenza al 31/12/2002	€ 503.860,39
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 503.860,39

Il valore si riferisce al prodotto Spinnaker 5 "Gestione patrimoniale a capitale garantito", emesso dalla società Pioneer Investments SGRpA. Tale investimento garantirà alla scadenza (aprile 2007) la restituzione del capitale iniziale ed un rendimento minimo lordo complessivo del 5,82%.

Crediti w/iscritti

Consistenza al 31/12/2002	€ 8.693,83
Aumenti	€ 4.690,00
Diminuzioni	€ 2.132,89
Consistenza al 31/12/2003	€ 11.250,94

Trattasi del credito residuo nei confronti dei Medici Veterinari determinatosi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai Concessionari (D. Lgs. n. 112 del 13/4/99, art. 61).

Crediti M.AV.

Consistenza al 31/12/2002	€ 1.682.493,47
Aumenti	€ 32.882.552,43
Diminuzioni	€ 31.563.151,30
Consistenza al 31/12/2003	€ 3.001.894,60

La consistenza finale si riferisce ai contributi minimi richiesti tramite M.AV. nel corso del 2002 e 2003 che presumibilmente saranno riscossi nel corso del 2004.

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2002	€ 0
Aumenti	€ 885.920,62
Diminuzioni	€ 310.647,02
Consistenza al 31/12/2003	€ 575.273,60

La consistenza si riferisce ai crediti contributivi che sorgono a seguito delle domande per il riscatto degli anni di laurea e di servizio militare. Il regolamento è stato approvato dai Ministeri vigilanti nell'agosto 2002. Le diminuzioni si riferiscono ai relativi incassi dell'anno.

Crediti per reiscrizioni retroattive

Consistenza al 31/12/2002	€ 0
Aumenti	€ 13.740,00
Diminuzioni	€ 687,00
Consistenza al 31/12/2003	€ 13.053,00

Con delibera n. 26 del 27/06/2003, il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto ai Medici Veterinari iscritti all'albo, ma non all'Ente, la facoltà di reiscrizione con effetti retroattivi. Il credito contributivo nei confronti del veterinario è pari alla riserva matematica necessaria a garantire la copertura assicurativa del periodo riconosciuto ai fini dell'anzianità contributiva.

Crediti per contributi (Mod. Unico)

Consistenza al 31/12/2002	€ 3.982.554,59
Aumenti	€ 6.808.686,88
Diminuzioni	€ 3.846.100,88
Consistenza al 31/12/2003	€ 6.945.140,59

La variazione in aumento rappresenta il credito per contributi dovuti a seguito di auto-certificazione degli iscritti, in base alla dichiarazione dei redditi ai fini IRPEF e del volume d'affari ai fini IVA (mod. 1/2003). E' così suddivisa:

- € 4.531.523,05 per contributi soggettivi;
- € 2.277.163,83 per contributi integrativi.

La variazione in diminuzione è dovuta al recupero dei contributi dovuti in base al modello 1/2002.

Crediti per contributi nuovi iscritti

Consistenza al 31/12/2002	€ 321.224,46
Aumenti	€ 438.479,81
Diminuzioni	€ 321.224,46
Consistenza al 31/12/2003	€ 438.479,81

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per contributi dovuti dai veterinari, per i quali, nel corso del 2003, è pervenuta dall'Ordine provinciale la comunicazione di iscrizione. Tale credito verrà recuperato con i ruoli 2004. La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente. La maggiore consistenza finale rispetto al 2002 indica il sensibile incremento del numero degli iscritti, passato da 975 del 2002 a 1.208 del 2003.

Concessionari

Consistenza al 31/12/2002	€ 4.642.297,14
Aumenti	€ 13.463,87
Diminuzioni	€ 1.436.435,07
Consistenza al 31/12/2003	€ 3.219.325,94

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere relativi alle cartelle esattoriali ante 2001.

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2002	€ 39.519,63
Aumenti	€ . 0,00
Diminuzioni	€ 15.940,62
Consistenza al 31/12/2003	€ 23.579,01

Trattasi di crediti per contributi la cui riscossione tramite il sistema dei Concessionari non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente. L'Enpav, quindi, ha provveduto ad attivarsi per la riscossione diretta.